

L'impegno dell'Amministrazione per lo sviluppo del Porto

L'impegno dell'Amministrazione per lo sviluppo del Porto

L'Amministrazione Comunale, con il Convegno "l'Abruzzo e il porto di Ortona nella macroregione Adriatico-Ionica", ha rimesso al centro dell'attenzione il tema del Porto e quindi dello sviluppo e dell'occupazione.



Il porto è un'infrastruttura importante per la città e per

l'Abruzzo ed è ormai maturo il tempo di cogliere le grandi opportunità che si presentano. La partecipazione attiva alla macroregione Adriatico-Ionica permette di utilizzare tutti i benefici dei programmi comunitari e di stabilire saldi e proficui rapporti commerciali con i Paesi balcanici e del medio oriente, con notevoli vantaggi per le nostre imprese e per gli operatori marittimi.

All'interno di questo quadro di riferimento l'Amministrazione Comunale ha stabilito rapporti con importanti società di navigazione ed è stata presente con la delegazione italiana, con l'ing. Antonio Nervegna, alla Conferenza sulla Macroregione del 6 e 7 febbraio ad Atene per testimoniare l'importanza del nostro scalo: **Ortona porta dell'est; Ortona porto di Roma sull'Adriatico.** E' ormai ora che la Regione Abruzzo dia attuazione, con impegni concreti ed immediati, alla operatività del "porto regionale".

Un'infrastruttura che può costituire elemento di crescita e di sviluppo per l'intera regione ma occorre organizzare, al più presto, il "sistema portuale regionale" assegnando ruoli precisi in relazione alle diverse specificità. Ortona, per le sue peculiarità e per la sua collocazione strategica in Adriatico, si candida ad assumere il ruolo di importante snodo nel traffico Ro-Ro (merci e passeggeri) lungo le autostrade del mare.

I numerosi e qualificati interventi al Convegno hanno tutti sottolineato l'importanza del nostro scalo e le enormi opportunità che si aprono con la partecipazione alla rete dei trasporti nella macroregione Adriatica: dalle autostrade, in particolare nel suo collegamento con la sponda tirrenica, alla ferrovia Sangritana, per i raccordi con le aree e i distretti industriali dell'Abruzzo e delle regioni limitrofe, alla Società di Navigazione Grimaldi, per il traffico merci dai porti di Spagna e Francia verso i Balcani e l'oriente.

Nelle conclusioni del Convegno, il sottosegretario **Giovanni Legnini** ha ribadito l'importanza della partecipazione alla macroregione perché essa costituisce una grande opportunità per far crescere i porti abruzzesi in quanto dentro il programma comunitario rientra il tema dell'efficientamento del trasporto su mare e quindi della portualità. La macroregione è –per il rappresentante del Governo– l'occasione per ottenere risultati con più forza: "un conto è essere soli, un conto è essere insieme ad otto paesi e decine di regioni". Per questo Legnini ha ritenuto molto valida e particolarmente opportuna l'iniziativa dell'Amministrazione comunale perché – ha aggiunto – **"partecipare alla macroregione vuol dire trarre nuove opportunità di crescita per le nostre imprese, nuove possibilità di lavoro e di scambi economici e commerciali con i Balcani e con gli altri paesi dell'est Europa"**.